

STORIE DI VOLONTARIATO

Centro italiano femminile di Valenza

Conosciamo meglio l'associazione che mette al centro il valore della vita e la dignità della donna

Il Cif, Centro italiano femminile, è un'associazione nazionale con una lunga storia e presenza nel nostro Paese essendo stata costituita nel 1946 (a Valenza la domanda di costituzione del Cif è stata presentata al sindaco il 12 dicembre 1946).

I principi ispiratori quali il riconoscimento del valore intangibile della vita umana, la dignità della donna, la centralità della famiglia, la salvaguardia del creato sono rimasti inalterati nel tempo, ovviamente adattandosi alla evoluzione sempre più veloce e complessa della società. Rivolgendosi all'opinione pubblica e



alle istituzioni, anche a livello nazionale, e sul territorio valenzano sempre in sintonia con la Consulta comunale del volontariato, l'associazione ha un ruolo di sensibilizzazione su temi che nel tempo si sono presentati con particolare intensità e impegno per l'intera società.

Nel dibattito intorno alla bioetica e al testamento biologico ha offerto un'informazione e una interpretazione misurata, pur nella fermezza e nel rispetto dei principi cristiani. Proprio su questo tema il Cif di Valenza nel giugno del 2013 ha promosso una raccolta firme aderendo all'iniziativa

europea "Uno di noi" in difesa della vita nella fase embrionale. Il Cif ha sempre espresso un forte interesse verso il mondo della scuola: nel corso di questi anni ha infatti realizzato diversi interventi presso le scuole elementari della città a partire dalle problematiche connesse al fenomeno preoccupante del bullismo sino ad arrivare a quello più recente, di prospettiva più serena, dal titolo "Viaggio... nella fantasia" volto a offrire ai giovani studenti una prospettiva di spensieratezza attraverso l'approccio alla lettura ed alle favole meno note. Questa associazione ha inoltre offerto la disponibilità per

un sostegno all'apprendimento dell'italiano da parte di allievi stranieri oppure per un aiuto rivolto alla acquisizione di una disinvolta lettura per una corretta comprensione di testi scritti.



Anche la tradizionale raccolta fondi a favore della missione di don Ezio Vitale in Kenya è finalizzata all'offerta di una borsa di studio, nella

certezza che l'istruzione costituisca una premessa indispensabile per il riscatto di popoli in difficile ascesa. Sempre l'attenzione all'istruzione ha suggerito qualche tempo fa l'organizzazione di un corso di

formazione per insegnanti sul tema dell'"emergenza educativa". Dal momento che l'associazione si può fondamentalmente ascrivere al volontariato culturale, particolare attenzione è sempre stata rivolta a tutto ciò che può riferirsi alla cultura, ovviamente non intesa nel senso di mera erudizione. Per sua intrinseca natura, tutte le iniziative "culturali" vedono protagonista la donna: in particolare l'organizzazione di un concor-

so letterario proprio su temi femminili e negli ultimi anni la collaborazione con la locale sede di Unire nel proporre figure femminili nella storia dell'arte e così anche nella letteratura con la presentazione di libri di autrici femminili. Per il Cif di Valenza ha sempre avuto molta importanza il tema della difesa della vita, in ogni suo aspetto, dal concepimento sino alla sua fine naturale, ricordando a questo proposito che da molti anni, in occasione della Giornata nazionale per la vita, viene organizzata una raccolta fondi a favore dei Cav di Alessandria.

Per info e contatti:

Cif di Valenza
via Vittorio Amedeo, 19
presso la Parrocchia
S. M. Maggiore - Duomo
enricaviolo@gmail.com

LA RECENSIONE

Il nuovo libro di Timothy Radcliffe

"Una verità che disturba" edito da Emi. Come credere al tempo dei fondamentalismi



Timothy Radcliffe
Una verità che disturba
ed. Emi - 143 pp., 15 euro

Timothy Radcliffe (nella foto) dal 1992 al 2001 fu Maestro (cioè Superiore generale) dell'Ordine dei Frati Predicatori. Lasciato il compito di governo

è tornato in Inghilterra, da cui si è dedicato a conferenze e incontri in ogni parte del mondo. Da questa intensa attività nasce il suo ultimo libro, "Una verità che disturba", appena pubblicato da Emi (pp 143, euro 15), che raccoglie interventi tenuti tra il 2012 e il 2019. La riflessione verte innanzi tutto sul fondamentalismo, che sollecita il cristianesimo a mostrare di aver compreso la sofferenza degli scartati. Ciò non significa abbassare il livello della proposta: «Se noi "commercializziamo" il cristianesimo come un innocuo hobby che non impegna più di tanto, chi se ne darà pensiero?» (p. 17).

In questa linea si colloca anche il rilancio del ministero ordinato: «Il sacerdozio fiorirà nel XXI secolo se la gente vedrà che noi preti abbiamo una vita piena di grazia e non solo un lavoro impegnativo. E se, in secondo luogo, vorremo stare vicini alla vita delle persone in tutta la sua complessità e ricchezza. Allora saremo ministri della vita ab-

bondante di Dio» (p. 87). Radicato nel silenzio di Dio, pronto all'ascolto dei fedeli, impegnato ad abilitare gli altri a esercitare le competenze che lui non



possiede, impegnato della gioia del Risorto, il prete vive quello che il beato Pierre Claverie, vescovo e martire, chiamava «martirio bianco» (p. 41): si tratta del dono di sé goccia a goccia negli incontri quotidiani. Nutrimento imprescindibile del cristiano è la meditazione della Parola di Dio, lasciandosi sconvolgere da essa, senza pretendere di trovare la dimostrazione delle proprie tesi.

Il libro rappresenta una scorrevole, interessante e piacevole riflessione su alcuni nodi della cultura e delle prassi pastorali contemporanee. Trovare nuove strade per l'annuncio cristiano, senza diluirne il contenuto e sminuirne la potenza rinnovatrice, è un impegno per tutti.

Fabrizio Casazza



Il tema dell'articolo uscito questa settimana su Avvenire riguarda l'emergenza maltempo: piogge abbondanti, vento forte, neve e mareggiate stanno mettendo a dura prova tutta l'Italia. Ho chiamato un'amica di Pellestrina che mi ha riferito che lei è riuscita a limitare i danni, così come suo figlio che alleva le cozze e il ristorante Celeste che le cucina. È vero ciò che sostiene la mia amica giapponese Motoko nell'incipit del suo libro: «Con la natura non si può barare». In Giappone da sempre fanno i conti col limite della natura, ma lì, una faccenda come il Mose non sarebbe mai accaduta. È necessario mettere in atto delle azioni preventive, prepararsi alle eventualità e cambiare modo di pensare. Nel frattempo lo Stato cosa farà? Resterà ad aspettare la prossima emergenza oppure comincerà a pianificare un nuovo modo di vivere il nostro bel Paese?

Paolo Massobrio

New hit! - In alta rotazione



Flames
R3hab
feat. Zayn e Jungleboi

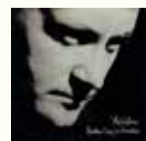
Dopo aver raccolto oltre due milioni di stream in un solo weekend, da venerdì 22 novembre è in alta rotazione Flames, il nuovo singolo di R3hab (Fadil El Ghoul) con Zayn

e Jungleboi. R3hab rompe le regole dei generi musicali e decide di collaborare con l'ex One Direction, Zayn, e con l'inglese Jungleboi per la produzione di un singolo che unisce il meglio di due mondi: beat e bassi elettronici soffici con il suono sensuale della voce protagonista. Sul singolo, il produttore olandese dice: «Stavo lavorando su Flames da un po' di tempo con Jungleboi quando abbiamo ricevuto la chiamata di Zayn, che era interessato a collaborare. Ho accettato la proposta e il risultato è stato epico.»

All time classics: 4+1 successi senza tempo



She's the one
Robbie Williams
1999



Another day in Paradise
Phil Collins
1989



Forever young
Alphaville
1985



Space cowboy
Jamiroquai
1995

Cinque successi
senza tempo
selezionati per
voi da RVS



Woman in love
Barbra Streisand
1980

Fu il primo singolo estratto dall'album "Guilty" e raggiunse la testa delle Hit Parade di ben undici Paesi. Nato dalla collaborazione fra la Streisand e i Bee Gees in quanto la cantante chiese espressamente a Barry Gibb di scrivere un intero album per lei. Degno di menzione anche il duetto tra i due artisti che oltre a dare il nome al long plain, Guilty appunto, vinse un Grammy Award.



RadioVoceSpazio

Ogni settimana la radio diocesana ci farà conoscere le ultime novità musicali e potremo riscoprire quei brani che hanno fatto la storia della musica.

Sintonizzati sui 93.8 fm o visita radiovocespazio.it Restate in ascolto!